

Alla cortese attenzione del Sindaco, della Giunta e del Presidente del Consiglio comunale di Riva del Garda

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Profili di opportunità, trasparenza e vigilanza istituzionale in relazione ai rapporti tra l'Istituto Comprensivo Riva 2 e l'associazione Casa Mia

PREMESSO CHE:

- con determinazione del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Riva 2 n. 119 del 25 settembre 2025 è stato disposto un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'associazione Casa Mia per lo svolgimento di ore integrative di assistenza educativa a favore di studenti con bisogni educativi speciali, per un importo complessivo pari a euro 6.336,00 IVA esente;
- la determinazione in parola risulta formalmente corretta, puntualmente motivata e dà espressamente atto dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse al momento della sua adozione;
- nel mese di dicembre 2025 il dirigente scolastico del medesimo istituto è stato successivamente designato componente del Consiglio di Amministrazione della stessa associazione Casa Mia;
- La presente interrogazione non intende muovere accuse di comportamenti illeciti o irregolari, ma sollevare una questione di opportunità istituzionale, trasparenza amministrativa e tutela della fiducia pubblica, nella convinzione che la prevenzione dei conflitti, anche solo apparenti, costituisca parte essenziale di una buona amministrazione e di una scuola credibile.

CONSIDERATO CHE:

- la sequenza temporale dei fatti esclude, allo stato, la contestazione di profili di illecito o di conflitto di interessi in senso tecnico con riferimento all'atto di affidamento adottato nel mese di settembre;
- tuttavia, l'azione amministrativa, in particolare quando coinvolge istituzioni scolastiche e servizi rivolti a studenti con fragilità, deve non solo essere formalmente legittima, ma anche chiaramente improntata ai principi di imparzialità, trasparenza e prevenzione di qualunque situazione suscettibile di generare dubbi o percezioni di opacità;
- la successiva designazione del dirigente scolastico nel Consiglio di Amministrazione di un'associazione che ha beneficiato di un incarico economico da parte della scuola da lui diretta può essere legittimamente percepita, sul piano etico e dell'opinione pubblica, come una forma di riconoscimento o di consolidamento di un rapporto privilegiato pregresso, anche in assenza di irregolarità.

RILEVATO CHE:

- l'inopportunità istituzionale non riguarda la legittimità dell'affidamento, ma il fatto che, a seguito della designazione nel CdA, il dirigente scolastico si trovi a svolgere funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'esecuzione di un servizio affidato a un soggetto di cui è divenuto componente della governance;

- le attività affidate all'associazione Casa Mia proseguono per l'intero anno scolastico 2025/2026 e si svolgono all'interno dell'istituto scolastico, coinvolgendo direttamente studenti con bisogni educativi speciali;
- una simile sovrapposizione di ruoli, pur non configurando automaticamente violazioni normative, espone l'istituzione scolastica, l'amministrazione pubblica e la comunità educante a sospetti e a un indebolimento della fiducia nelle istituzioni;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la scuola rappresenta un presidio educativo e civico particolarmente delicato, nel quale anche il solo apparire di una commistione tra ruoli pubblici e interessi associativi può produrre effetti negativi sul piano della credibilità, dell'equità e del messaggio educativo trasmesso alle famiglie e agli studenti;

TUTTO CIO' PREMESSO, I SOTTOSCRITTI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- se ritengano che la nomina del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Riva 2 nel Consiglio di Amministrazione dell'associazione Casa Mia, intervenuta successivamente a un affidamento di servizi da parte della scuola, sia opportuna sotto il profilo della trasparenza amministrativa e dell'immagine delle istituzioni pubbliche coinvolte;
- con quale attenzione, con quali modalità operative e con quale spirito di vigilanza il dirigente scolastico possa monitorare e sovrintendere, fino al termine dell'anno scolastico in corso, le attività svolte dall'associazione Casa Mia all'interno dell'istituto, considerata la sua attuale posizione nella governance del soggetto affidatario;
- quali misure di trasparenza, tracciabilità e separazione dei ruoli siano state o saranno adottate per garantire che l'esecuzione del servizio avvenga in modo pienamente imparziale, verificabile e sottratto anche solo al sospetto di condizionamenti;
- quale messaggio di fiducia e di correttezza istituzionale si ritenga venga percepito dalla comunità scolastica – famiglie, studenti e personale – di fronte a una situazione che, pur non configurando illeciti, risulta oggettivamente esposta a dubbi e interpretazioni critiche.

Si richiede risposta scritta.

Riva del Garda, 16/12/2025

I Consiglieri Comunali:

Elisabetta Aldrighetti

Nicola Santoni